



MARCIARE PER LA LIBERTA' RESISTENZA PER VIVERE

Il 7 novembre 2018 la deputata dell'HDP (Partito Democratico dei Popoli) e co-Presidente dell'Associazione della società civile DTK (Congresso Democratico dei Popoli), **Leyla Güven**, ha dato inizio nel carcere di Amed (Diyarbakir) ad uno sciopero della fame a tempo indeterminato con un'unica richiesta: la fine dell'isolamento del Leader del popolo curdo **Abdullah Öcalan**.

Chiedere la fine dell'isolamento di Abdullah Öcalan significa in primo luogo mettere fine a una palese violazione dei diritti umani e ad un sistema di tortura sistematica. Ma significa anche chiedere la fine dell'isolamento dell'intero popolo curdo, creare la possibilità per una ripresa di negoziati per una soluzione politica e pacifica della questione curda, creare i presupposti per la democratizzazione della Turchia, difendere la rivoluzione del Rojava fondata sulla democrazia dal basso, l'ecologia e la liberazione delle donne. Alla sua protesta si sono uniti oltre 7000 prigionieri e prigionieri nelle carceri turche e dozzine di attiviste e attivisti in tutto il mondo. Il 30 aprile scorso, 15 dei prigionieri hanno trasformato lo sciopero della fame in digiuno fino alla morte. Questa durissima resistenza è una **lotta per la vita** per il rispetto dei diritti umani, della legislazione internazionale e della Costituzione e delle leggi della Turchia.

Per dare voce a coloro che sono in sciopero della fame la Comunità curda in Italia inizierà una marcia che partirà il 20 maggio da Milano con arrivo previsto a Firenze il 5 giugno.

La marcia arriverà a Modena il 29 maggio verso le ore 16,00 al Parco Ferrari

**MODENA ESPRIME SOLIDARIETA' AI PARTECIPANTI ALLA MARCIA
CON UN INCONTRO E UN RINFRESCO VERSO LE ORE 17,00 PRESSO
CGIL MODENA - SALA 1°MAGGIO - VI ASPETTIAMO NUMEROSI -**